

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.
Si corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quos alma tegant

Omnes ergo simus crucis observantur amore
Quos sicut mundum, vincat et ipsa modo
Petraus Archiep. Utinen

Sabato 27 Novembre 1909

Anno X - N. 270

IL FAMOSO

"nuovo grande giornale,"

Riceviamo da Milano, in lettera raccomandata:

On. Direzione del giornale « Crociato » UDINE.

A togliere equivoci, a spiegare opposizioni, e perchè ciascuno da questo momento assuma la responsabilità che gli compete, La pregherei voler pubblicare la seguente dichiarazione:

- 1. Con rogito del notaio Ermanno Brambilla (Via S. Antonio, 8) è stata costituita la Unione Latina Editrice, che si propone la stampa di giornali, libri ed opuscoli da diffondersi nelle nazioni latine (Italia, Francia e Spagna) e nelle Americhe del sud;
2. detta Unione ha con regolare contratto acquistata la proprietà dell'iniziativa e di tutto il lavoro preparatorio fatto da apposito Comitato per la fondazione del grande quotidiano cattolico (di cui da parecchio tempo si occupa la stampa italiana), giornale che esirà a giorni, in 8 pagine, col titolo La Patria;

3. il giornale si propone di essere schiettamente e interamente cattolico, e perciò i promotori, come fin da principio si fecero un dovere di umiliare alla S. Sede progetto e programma, avendone confortante risposta che verrà resa pubblica nella storia documentata di questa iniziativa, così ora dichiarano che tanto il nome del direttore quanto quello degli altri scrittori verrà sottoposto all'approvazione dei legittimi Superiori.

Cadono così tutti i commenti che potessero essere stati ispirati da ignoranza del vero stato delle cose e che il Consiglio Amministrativo dell'Unione Latina Editrice annette dettati in buona fede.

Fiducioso nella lealtà di codesta on. Direzione che vorrà riprodurre integralmente questa mia, passo a dichiararmele

IVANOE NOBILE MANZONI

Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'Unione Latina Editrice
Milano, Viale Romana, 55

Questa lettera è stata provocata da un fraintendimento da noi tolto all'Unità Cattolica che, alla sua volta, riferiva come la Rivista avesse attinto in formazioni in Vaticano, dove, si diceva, s'ignora il nuovo grande giornale e si esprimeva, velatamente, la meraviglia che molti si fossero lasciati abbindolare da un comitato anonimo.

Noi abbiamo pubblicato per imparzialità la lettera. Del resto non abbiamo che a mettere nuovamente in guardia chi ci legge, perchè la lettera non fa « cadere alcun commento » non « toglie equivoci » e non « spiega opposizioni ».

Infatti sarà grande l'ignoranza nostra ma noi non conosciamo il nob. Ivano Manzoni (firmatosi con calligrafia femminile nella lettera): conosciamo personalmente e per fama tanti Manzoni, costui no. E non sappiamo ch'egli si sia mai segnalato nel nostro campo nè per istudio nè per azione.

E l'anonimia del comitato, per noi, resta; resta più, diremo, « efficace ». Infatti provocati a metterci avanti un nome (ed in un'iniziativa di quel genere e di quella grandiosità occorre un nome notissimo che potesse essere garanzia per i cattolici di tutta Italia) compare uno — per noi — Carnade, presidente del Consiglio d'Amministrazione!

Ripetiamo che l'anonimia resta — aggravata. E di anonimi non c'è che fidarsi. Gli altri e noi con loro riferiamo che la S. Sede, contrariamente alle affermazioni del Comitato, non conosce nè iniziativa, nè promotori. Ed essi ricorrono ad una nuova affermazione: promettono di pubblicare la risposta « confortante » della S. Sede, ma non la pubblicano — ciò che costerebbe così poco! Anche qui il motivo si aggirava.

« Il giornale si propone di essere schiettamente e interamente cattolico », si dice. Ma queste son parole dette da anonimi. Un comitato serio — come fecero gli altri giornali cattolici — tenterebbe il pubblico cattolico coi fatti.

Del resto non comprendiamo quanto sia cattolico lo spirito di un giornale in gestazione che si propone di soppiantare altri giornali cattolici, onesti di giornale battaglie, approvati — ciò che importa — dai loro ordinari e non isconfessati dalla Santa Sede — chechè di polemiche si facciano attorno ad essi. A proposito è vero o non vero che la R. ma Curia di Milano ha sconfessato « il nuovo grande giornale »?

Questo il nostro pensiero che ex allatis et probatis ci pare equo e perfino temperato. Pensiero che non si muterà se non quando ci saranno fornite le prove finora invano invocate e sarà tolta l'anonimia con qualche nome che possa essere garanzia ai cattolici italiani.

Pensiero inoltre che è sereno, non dovendo noi nulla temere da un nuovo grande giornale, come dimostrammo ieri in un articolo — come potrebbero temere altri confratelli in quella disastrosa dispersione di forze che fece apparire nell'iniziativa una manovra avversaria.

NEL PARLAMENTO
CAMERA DEI DEPUTATI.

Interrogazioni.
Un tumulto per un'elezione.
Navigazione interna.

ROMA, 26.

Oggi aula e tribune affollate; si avvicina la battaglia sulle Convenzioni e l'ambiente si carica di elettricità.

Mentre l'on. Camerini svolge una interrogazione sulla stazione di Monselice, vien gittato un plico nell'aula. Ne consegue una agitazione nelle tribune; il reo, certo Umberto Ruggeri, stanco forse di tener in sospenso i compagni si costituisce dicendo di essere stato sfrattato di casa e d'aver perciò gittato nell'aula il plico.

Segue una interrogazione Basini che lamenta che gli ispettori scolastici e i provveditori agli studi si disinteressino dal presentare le proposte delle medaglie per otto lustri di servizio ai maestri elementari e spera che in avvenire si avrà maggior riguardo agli anziani e ai benemeriti insegnanti.

Dopo altre interrogazioni il Presidente mette in discussione l'elezione contestata del collegio di Vicopisano per la quale la Giunta delle elezioni ha respinta ad unanimità, salvo due astenuti, l'eccezione di ineleggibilità. Propone a grande maggioranza la convalidazione nella persona dell'ingegner Ettore Sighieri repubblicano, contro il monarchico Tizzoni.

Albasini si oppone a tale conclusione. Chiede che la Camera deliberi l'annullamento della elezione, rileva che il candidato Sighieri al momento della elezione era procuratore speciale di una impresa sussidiata dallo Stato (Intervuzioni alla Estrema Sinistra) e non era perciò eleggibile.

Nè vale obiettare che egli si dimise prima delle elezioni, perchè le dimissioni furono annunciate al Ministero molto tempo dopo e anche perchè egli rimase pur sempre impiegato della ditta in questione.

Muratori rileva che dopo la deliberazione presa dalla Giunta ad unanimità salvo due astenuti per respingere la eccezione della ineleggibilità dell'on. Sighieri, non era da supporre che nella Camera fosse risolta la stessa eccezione, tanto più che accertamento si è abbandonata la questione di fatto sulla regolarità delle operazioni elettorali nel collegio di Vicopisano.

Si oppone quindi ai ragionamenti dell'Oratore precedente.

La Camera, straordinariamente affollata, è nervosissima. L'on. Albasini, a voce altissima, grida: — Insisto.

Dall'estrema e dagli altri banchi si protesta assai vivacemente. — « Male! male! » gridano molti.

Beltrami, socialista: Ha fatto malissimo! (Istertà).

Presidente, scampanellando a lungo: — Prendano posto.

Si passa alla votazione. Colori i quali approvano la proposta Albasini per l'annullamento della elezione sono pregati di alzarsi.

Si levano in piedi tutti i deputati di sinistra, molti deputati del Centro e moltissimi di Destra.

Pietro Chiesa, socialista: Ma qui c'è un equivoco!

Padrecca: il delegato Prina ci vuole! Il Centro e la Sinistra rumoreggiano.

Presidente invita al silenzio e ripete l'invito. Chi approva si alza.

Rimangono in piedi i deputati di sinistra e molti di destra. Si procede ad una controprova. Tutta l'Estrema si leva in piedi. Si alzano pure molti del Centro, pochi di sinistra e parecchi di destra.

Sichel, dal secondo banco di Estrema, tuona con la sua voce di baritone: No, siamo per la moralità, sempre per la moralità!

Nasce un pandemonio terribile; il Presidente scampanella invano.

Tutta l'estrema grida ad Albasini ed agli altri che lo sostengono: — Buffoni, pagliette, falsi puritani, mistificatori, camorristi, spudorati.

Albasini risponde eccitatissimo. Micheli, rivolto all'Estrema, grida: — Siete gli alleati dei banchieri.

Padrecca. Voi avete organizzato la camorra settentrionale; voi siete i rappresentanti della popolazione cattolica: (Rumori approvazioni all'Estrema).

Beltrami. Camorristi! Vergognatevi!

Altre voci dall'Estrema: Vigliacchi, camorristi, gesuiti, malfattori.

A questo punto l'on. Nava, che è seduto al centro alto, grida ai colleghi chiedendo sotto di lui: — Voi siete i difensori degli appaltatori! Voi fate gli interessi dei banchieri: non difende la moralità, chi difende gli appaltatori. (Rumori proteste).

Guicciardini, che è vicino all'on. Nava sentendo queste ingiurie, rivolte alla deliberazione della Giunta, di cui lo stesso Guicciardini è membro, si volge repentinamente e inveisce con impeto contro l'on. Nava.

Nel tumulto, che è sempre vivissimo, si odono queste parole: — Noi abbiamo difeso la giustizia ed ora difendiamo la legge contro i gesuiti e le sopraffazioni. Vergognatevi di dire queste cose.

Chimienti ed altri appoggiano le proteste dell'on. Guicciardini, investendo anch'essi l'on. Nava. Ma quest'ultimo grida: — Noi non vogliamo appaltatori!

Guicciardini, De Nava, e di Scalea: — Non dite di simili sciocchezze. Noi difendiamo la legge contro i gesuiti e le sopraffazioni.

Guicciardini è rosso in viso e di una energica veemenza nei gesti.

L'Estrema grida: — Bravo Guicciardini! e lo applaude.

Beltrami, rivolto al gruppo cattolico, grida: — Vergognatevi!

Altre voci: Falso moralista! Sedicente moralizzatore del Mezzogiorno! Marcia suona il campanello a distesa, ma inutilmente.

Gattorno, grida col suo vocione, ritmicamente: Gesuiti! Gesuiti!

Il Presidente riesce infine a far tornare un po' di calma e dice: — Si passi alla controprova. Chi non approva la proposta Albasini, si alzi.

L'Estrema compatta, quasi tutta la Sinistra ed il Centro ed alcuni deputati di Destra, si levano come un sol uomo.

Continua poi la discussione sul progetto di navigazione interna.

SENATO.

Un Senatore contro il Presidente della Camera.

Si discute il progetto del ministro Rava sui provvedimenti per le biblioteche, al fine di sfollare di numerosi stampati ingombranti e sulle modificazioni all'editto Albertino sulla stampa.

Prima che si levi la seduta abbiamo un incidentino. Ieri alla Camera dei deputati, l'on. Pietravalle, discutendo intorno allo scioglimento del Comune di Boiano nel Molise, disse che il Prefetto di Campobasso si permetteva ogni sorta di violenza, s'era dell'appoggio del suo parente sen. Astengo. Ora il senatore Astengo chiede la parola e dice:

Ho saputo che ieri alla Camera dei deputati furono pronunciate insinuazioni a mio carico. Lamento che il presidente di quella Camera non abbia impedito di offendersi, mentre ringrazio il sottosegretario all'interno delle parole dette a mio riguardo.

Dichiara di respingere sdegnosamente le insinuazioni, degne solo di chi le ha fatte. Il presidente si affretta a dichiarare sciolta la seduta.

FATE DEGLI ELETTORI!

Col giorno 15 DICEMBRE si chiudono le iscrizioni alle liste elettorali. Datevi SUBITO alla ricerca di tutti i vostri amici che ancora non siano iscritti, e adoperatevi per la loro iscrizione.

FATE DEGLI ELETTORI.

Sotto l'impero... di Nerone

Brest, 26. — Le superiori delle figlie della saggezza, accusate di avere, a Coquette e a St. Pier de Quignon, continuato a mantenere degli stabilimenti congregazionisti non autorizzati, ed a dirigere delle scuole congregazioniste, malgrado un decreto che ne ordinava la chiusura comparvero oggi dinanzi al Tribunale correzionale. Esse sono state condannate a pene variate da cinque a sedici franchi di ammenda. Ad alcune di esse è stato accordato il beneficio della condanna condizionale.

L'Unione Magistrale Nazionale squalifica dall'on. Fradeletto

L'on. Fradetto, già presidente del Comitato ordinatore del famoso congresso magistrale di Venezia, batte risolutamente sulla via di Damasco. Infatti ora — meglio tardi che mai! — il deputato che per «isolapoco mancò non facesse» il famoso rifiuto, dichiara che la deliberazione del Congresso di Venezia (quella che lega l'Unione Magistrale Nazionale alle Camere del lavoro) è impolitica, impratica, inutile, pericolosa — proprio quanto avevamo detto noi — e quanto si sforzarono e si sforzano di negare tutti i menestrelli dell'Unione Magistrale Nazionale, i quali cercano di far passare tale alleanza come la cosa più ingenua e più innocente del mondo, una spe-

cie di idillio che il maestro si ripromette di filare col lavoratore: una deliberazione che non impegna a nulla, e che assicura per contrario infiniti vantaggi. Ma, preso l'aire, l'on. Fradeletto ha continuato affermando che quella tal deliberazione, altera « deformandola » la fisionomia dell'Unione, e promette di scrivere e di parlare per dimostrare « in quale errore siano caduti i condottieri dell'Unione, e per separare la scuola, che è di tutto il popolo, da quei pochissimi che hanno scientemente condotto gli innocenti colleghi a fare a Venezia una manifestazione politica inopportuna inutile e da nessuno richiesta ».

Più chiaro di così... Ma non basta: l'on. Fradeletto ha aggiunto che si dimetterebbe in segno di protesta, da socio della Magistrale, se non lo trattenesse il pensiero di far cosa assai gradita alla Tommaso. Sicché, per illazione, dobbiamo arguire che tutti quelli che sono nello stesso ordine di idee dell'on. Fradeletto, o più verso noi (e l'on. Fradeletto è un radicale), e che non hanno particolari e forse personali motivi per mostrarsi fegatosi verso la Tommaso devono, per dovere di coscienza e per coerenza di carattere, dare le dimissioni da soci dell'Unione Magistrale Nazionale!

Sono così importanti le conclusioni cui si arriva attraverso le parole del deputato del II collegio di Venezia, che non val la pena di occuparsi delle questioni di contorno.

Fate degli Elettori!

Col giorno 15 DICEMBRE si chiudono le iscrizioni alle liste elettorali. Datevi SUBITO alla ricerca di tutti i vostri amici che ancora non siano iscritti, e adoperatevi per la loro iscrizione.

FATE DEGLI ELETTORI.

Il tappeto per la tomba di Maometto.

Si ha dal Cairo: Il 13 corrente con la consueta pompa e solennità, ha avuto luogo sulla piazza della Cittadella la cerimonia del trasporto del mahmal — è cioè del tappeto che sarà tra breve portato alla Mecca per coprire fino all'anno venturo la tomba di Maometto: dalla moschea della Mastabat, dove era stato esposto a quella di Soridun-Khasein.

Alla cerimonia è intervenuto il Khedive e vi hanno assistito i ministri, il gran Cadi, gli Ulema, i dignitari di Corte gli alti funzionari, i notabili indigeni, ecc.

Le truppe egiziane della guarigione, con musiche e bandiere, schierate sulla piazza, rendevano gli onori militari.

La solità folla indigena era insultante e inferocita al passaggio del lunghissimo corteo delle associazioni — oltre trecento

DALLA PROVINCIA

Paularo 25 novembre. A otto anni compie un atto eroico per salvare il fratellino.

I bambini Zozzoli Alvise e il fratello Daniele il primo d'anni 7 non compiuti, il secondo d'anni 8 pure non compiuti verso le ore 1 pom. essendosi arviati per adempire ad un servizio loro comandato, dovevano passare sopra un ponte formato da due travi sotto il quale scorre il torrente Chiarso.

Il Daniele mandò avanti il fratello, ma questi perduto l'equilibrio cadde nell'acqua dalla quale non sarebbe certamente uscito se non era l'eroismo del fratello maggiore. Questo vestito com'era, saltò nell'acqua e riuscì a strapparla alla morte. Egli, umile in tanta gloria, andò dalla mamma sua dicendole: Mamma mutaci i panni, ho salvato il fratello che stava per affogare.

Caneva di Sacile 26 novembre. La morte d'un intelligente Commerciante.

Questa mattina all'età di anni 77 cessava di vivere Giuseppe Dabà di qui. In paese, dove era molto stimato per la sua bontà ed onestà, la sua dipartita fu appresa con vero dolore.

Prima ancora del notissimo Cirio, ebbe l'idea dell'introduzione delle nostre frutta fresche sui grandi mercati di Vienna, Budapest, Costantinopoli e Alessandria di Egitto e con modestissimi mezzi finanziari seppe accaparrarsi la fiducia di quelle piazze commerciali e tener alto il prestigio del proprio paese. In mezzo ai rovesci della fortuna e alle disgrazie di famiglia, si mantenne sempre calmo e sereno e visse costantemente coll'affetto ai suoi cari e al paese natio. Al figlio lontano, al cognato Carli Francesco di Oderzo, le nostre vive e sincere condoglianze.

con bandiere, stendardi — con le rispettive rappresentanze vocanti versetti del corano con accompagnamento di pifferi, tamburelli, tantam....

La morte di un dimenticato (LEO TAXIL).

A cinquantacinque anni, dimenticato da tutti, è morto un uomo che volle ad ogni costo guadagnarsi la celebrità e vi riuscì. Celebrità obbrobbiosa, celebrità di un giorno, che non lasciò traccia, che non si congiunse ad un affetto o ad un pensiero nobile e grande, che non ebbe nemmeno la sinistra grandezza del gesto del vecchio Erostrato.

La Massoneria e l'anticlericalismo gli avevano data grande notorietà che si accrebbe molto più con la sua famosa conversione.

Si atteggiò a paladino della fede, si atteggiò a martello della Massoneria di cui conosceva tutti i più reconditi misteri, alla quale affibbiò tutte le strane visioni che brulicavano nel suo cervello. Fu creduto, non da tutti, ma fu creduto, anche nella fantastica creazione di una misteriosa eroina, Diana Vaughan.

Il Congresso antimassonico di Trento, ove ebbe un posto d'onore, cominciò a smascherare il turpe gioco.

Poco dopo, un nuovo colpo di scena. In una conferenza con proiezioni, tenuta a Parigi, a scopo religioso, davanti ad un uditorio composto di ecclesiastici, di eretici, di signore, il diavolo travestito ruppe in uno scroscio di riso infernale e urlò: vi ho turlupinato tutti quanti!

Da quel giorno la sua rinomanza andò rapidamente impallidendo: aveva burlato tutti, tutti lo abbandonarono. Da molti anni non si parlava più di lui; i giovani neppure sapevano l'esistenza di questo Cagliostro peggiorato e scortetto, e perchè di lui si parlasse ancora, era mestieri che morisse.

Ed ora, per un giorno, il nome di Leo Taxil ricomparisce sulle colonne dei giornali; domani sarà finita per sempre.

Il suo elogio funebre è compendiato in poche parole dal Giornale d'Italia: Cominciando dal nome la sua vita fu tutta una menzogna.

Il cranio di Cesare Lombroso.

Torino, 26. — E' giunto a Torino il prof. Roncoroni, della università di Parma, il quale ha avuto in consegna dal prof. Carrara, il cranio del prof. Cesare Lombroso, secondo il desiderio espresso da quest'ultimo. Il cranio servirà ad esperienze al predetto professore nel suo gabinetto scientifico alla università di Parma. Il cranio sarà poi rimandato a Torino, dove avrà collocamento nel museo di antropologia.

DALLA PROVINCIA

Gemona 25 novembre. I telegrammi. — Al telegramma spedito dal Direttore del Riceratorio a S. M. la Regina Madre in occasione del suo genetliaco e in ringraziamento dello splendido regalo mandato alla pesca di beneficenza la Donna d'onore marchesa di Villamarina rispondeva con un altro telegramma così concepito:

STUPINIGI 22 - 11. S. M. la Regina Madre incarica di ringraziare V. S. e quanti con lei si unirono negli auguri devoti graditissimi espressi ricorrenza augusto genetliaco.

La Donna d'onore Marchesa Di Villamarina.

A mons. Aroiprete che a nome del clero, popolo e giovani del Riceratorio Mariano aveva mandato i suoi auguri al S. Padre pel giubileo episcopale veniva recapitato il seguente telegramma:

ROMA 23 - 11. Santo Padre gradito omaggio ringrazia benedice di cuore V. S. clero popolo giovani Riceratorio.

Card. Mery del Val.

Una gita di volontari ciclisti.

Domenica 28 corr. verso le ore 11 ant. arriverà qui un gruppo di volontari ciclisti dalla vostra città. A riceverli si recheranno incontro alcuni soci della nostra Unione ciclistica e alle 2 pom. a cura della medesima nella Birreria Puntigam verrà offerta una bicchierata e verrà pure discusso circa la fondazione di una sezione di volontari ciclisti da aggregarsi a quella di Udine. A tale istituzione hanno già data l'adesione parecchi soci.

Fagagna 27 novembre. Corse e spettacoli. — Domani alle ore 2 pomeridiane vi sarà una corsa ciclistica su strada per dilettanti (kilometri cinque circa) coi seguenti premi:

1. premio Oggetto di valore dono speciale dell'onorevole Riccardo Luzzatto De.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

putato al Parlamento. — 2. premio medaglia d'argento dorata grande. — 3. premio medaglia d'argento dorata media. — 4. premio medaglia d'argento grande. — 5. premio medaglia d'argento media. — 6. premio medaglia d'argento piccola.

La tassa d'iscrizione è di Lire due. Le iscrizioni si ricevono in Udine dal signor Barnaba Attilio presso Agnoli, Diana e C., in Fagnana presso il signor Baschera Adolfo Console del T. C. I.

La Società Veneta attiverà un treno speciale fino a Fagnana con partenza da Udine alle ore 13.30 arrivo a Fagnana ore 14.4. La sera vi sarà la Cuccagna, l'illuminazione fantastica per le vie del Paese.

Saletto di Raccolana

25 novembre.

Funzione religiosa. - Conferenza. — Con una giornata splendida anche qui si è oggi celebrata la festa della B. V. della Salute. A renderla più solenne concorse l'intervento di mons. Luigi Faolini Professore di Teologia nel patrio Seminario, e che per sette anni fusse da Cappellano-Maestro in questa Valle.

Al nome dell'indimenticabile *Pre Luigi* si sentì scossa questa popolazione e tutta si riversò in Saletto per rivedere il «santo Prete» e per udire un'altra volta l'infuocata parola.

Dopo la Messa vi fu la processione col l'immagine della B. V. che si svolse col massimo ordine e devozione. Alle ore due pom. il D. Biavascchi, del Segretariato del popolo, tenne una conferenza «Pro Emigranti» nella casa canonica ad un centinaio di operai dei quali non pochi si iscrissero tosto al segretariato fondando così la sezione.

Mons. Paolini disse di non scordarsi mai dei canali: ebbero neppure questi lo hanno dimenticato scendendo forte ancora il profumo delle sacerdotali virtù da lui largamente sparse perciò fanno voti di rivederlo in breve.

Travesio

26 novembre.

Ferito durante il lavoro.

Ieri mattina, mentre l'operaio minatore Cozzi Simone d'anni 44, al servizio della Ditta De Marco di Spilimbergo, faceva scorrere un carrello pesante e pieno di sassi verso la fornace, ad un tratto in seguito al deragliamento del carrello medesimo, riportò una ferita all'inguine destro lunga centimetri 10 circa e penetrante in cavità.

Fu subito raccolto privo di sensi e trasportato alla propria abitazione.

Chiamato d'urgenza il medico dott. Manzini questi, constatata l'entità della ferita, la giudicò guaribile in giorni 25 salvo complicazioni.

Auguriamo al Cozzi una sollecita guarigione.

Resiutta

26 novembre.

I portalettere del Distretto di Moggio. Tempo addietro i portalettere del nostro Distretto avevano inviato al Deputato del Collegio un memoriale in cui esprimevano i loro desideri per miglioramento della loro poco invidiabile posizione. Ed il memoriale fu infatti comunicato al Governo, che quantunque dichiaratosi favorevole, nel progetto testè presentato alla Camera, non ha incluso alcuna disposizione a beneficio degli agenti postelegrafici rurali. Si spera però che la Giunta Generale del Bilancio, come già si è appreso dai giornali, possa indurre il Ministero a qualche concessione, ed a questo effetto è stata inviata a mezzo di questo municipio all'on. Valle apposita istanza onde venga inoltrata alla Giunta stessa. Auguriamo ottenga l'effetto desiderato.

Esaminiamo ora brevemente i problemi preliminari di maggior importanza pratica, inerenti all'istituzione della Cooperativa.

Taglio delle azioni. — L'esempio ed il consiglio di molte Cooperative di consumo, con capitali rilevanti ci induce a proporre l'emissione d'azioni da L. 20, o da L. 25. Noi crediamo illusoria la speranza di raccogliere un capitale maggiore, mediante azioni d'un importo maggiore. E' da pensare che la Cooperativa troverà gran parte dei soci suoi fra gli impiegati e nella classe più elevata degli operai. Per questi e per quelli è certamente importante che il taglio dell'azione non sia troppo grosso, mentre il piccolo taglio non impedirà ad alcuno d'investire nell'impresa somme anche rilevanti, nei limiti concessi dal Cod. di Commercio.

Entità del capitale da raccogliersi prima d'iniziare l'esercizio. — E' questo forse il problema pregiudiziale più importante per la nostra istituzione.

Anche qui bisogna anzitutto sgombrare il campo da soverchie illusioni. Dopo un paio d'esercizi che abbiano avuto un buon risultato, sarà relativamente agevole per la nostra Cooperativa di raddoppiare il suo capitale. Ma non crediamo invece egualmente agevole d'accumulare un capitale troppo forte prima che la Società s'actinga alla prova. Ostono a ciò certe diffidenze nate da disprezzati tentativi precedenti, le contrarietà imprevedibili di qualche ceto di commercianti, ed in generale le difficoltà d'impianare un istituto nuovo in un terreno pressochè vergine o, peggio, mal preparato. Per questi motivi noi crediamo che non si si possa attendere ad una sottoscrizione di quote per più di L. 35.000; — e pensiamo che di questo, Lire 15.000,

Camera di Commercio di Udine. Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 novembre 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto) L. 104.70
> 3 1/2 0/0 (netto) > 104.37
> 3 0/0 > 71.50

Azioni.
Banca d'Italia L. 1382.—
Ferrovie Meridionali > 690.50
> Mediterranee > 407.25

Cambi (cheques - a vista).
Francia (oro) L. 100.59
Londra (sterline) > 25.36
Germania (marchi) > 123.88
Austria (corone) > 105.13
Pietroburgo (rubli) > 267.93
Rumania (lei) > 98.—
Nuova York (dollari) > 5.17
Turchia (lire turche) > 22.80

In tempo di colera, il laudano; in tempo di tosse, il Chlorophenol.

La quinta Festa Federale

Il tempo anche oggi continua a mantenersi bello; speriamo bene per domani.

Diamo qui l'elenco delle Società che prenotarono fino a ieri l'invio di una loro rappresentanza per la Festa Federale presso il Comitato Diocesano — avvertendo che altre hanno mandato la loro adesione ad Artegna.

Circolo Giovanile di Udine con vessillo.
Società di M. S. di Pradamano c. v.
Cassa Rurale di Remanzacco c. v.
Società di M. S. di Vendoglio c. v.
Cassa Operaia di Ciseris.
Cassa Operaia del Carmine di Udine c. v.
Società di M. S. di Udine c. v.
Commissione per l'azione cattolica di Madrisio di Fagnana.

Commissione Psirroc. di Qualso c. v.
Latteria Sociale di Qualso.
Associazione Bovina di Qualso.
Società di M. S. di Pavia d'Udine c. v.
Cassa Rurale di Bertolio c. v.
Società di M. S. di Osoppo c. v.
Circolo Giovanile di Cividale c. v.
Comitato Diocesano di Udine.
Cassa Rurale di Codroipo.
Società di M. S. di Buia c. v.
Sezione Giovani di Buia c. v.
Cassa Rurale di Faedis c. v.
Società di M. S. di Moggio c. v.
Società di M. S. di Villanova Iudri c. v.
Cassa Rurale di Tricesimo.

Cassa Operaia di S. Giorgio di Udine.
Cassa Rurale di Premariacco c. v.
Commissione per l'azione cattolica di Ialmico.

Società Ass. Bovini di Ialmico c. v.
Società di M. S. di Maiano c. v.
Assicurazione Bovina di Rodeano.
Circolo Agricolo di Rodeano.
Circolo Gioventù Cattolica di Sacile.
Cooperativa di Sappada.
Società di M. S. di Trivignano c. v.
Cassa Rurale di Attimis c. v.
Società di M. S. di Manzano c. v.
Cassa Rurale di Camino di Codroipo.
Società Bovina di Rodeano.
Cassa Rurale di Goricizza.
Società Operaia di Montenars.
Cassa Rurale di Tarcento.
Società Operaia di M. S. di Sedegliano.
Società Cattolica di Montenars c. v.
Scuola di Montenars c. v.

Sommano quasi — come dicevamo ieri, e non tenendo conto delle altre di cui sopra — ad una cinquantina. Imponente dunque deve riuscire la festa di domani, se già così grandi sono le promesse.

Accorriamovi!

Il Prof. Pasquinelli — della cui venuta temevamo in questi ultimi giorni — telegrafa oggi che giungerà domani col diretto del mattino.

Pur domattina giungerà Mons. Manzini.

Ambedue ripartiranno nella sera stessa.

Cronaca Cittadina

PIRELLI SACRO

Domenica 28 — Avv. Rom.
Lunedì 29 — S. Adele.

Fiere e mercati della Provincia.
Tolmezzo, Vittorio.

Ai Cresimandi.

Domenica p. v. 28 novembre S. E. l'Arcivescovo non esimerà in Udine trovandosi in quel giorno ad Artegna per la festa federale della Ass. Catt.

Per una Cooperativa di Consumo

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA SEZIONE FRIULANA DELLA SOCIETA' UMANITARIA.

Ci viene comunicata la seconda relazione che noi pubblichiamo per l'interesse che può avere anche come informazione pura e semplice:

Le condizioni della nostra regione e specialmente della nostra città sono favorevoli all'iniziativa d'una *Cooperativa di consumo*. Il caro vivere, causa d'un reale e generale disagio delle classi più numerose, povere o di piccola agiatezza, non può essere sanamente ed efficacemente combattuto se non dall'unione dei consumatori in un'impresa collettiva, diretta ad evitare il maggior prezzo delle merci d'uso comune, derivante dal lucro di troppi intermediari fra la produzione ed il consumo.

Si d'ora però è opportuno di stabilire che la *Cooperativa* dovrebbe rendere i suoi generi al miglior prezzo di mercato e per contanti, facendo consistere i suoi vantaggi 1. nella qualità ottima delle merci; 2. nel pagamento di un giusto interesse ai soci, in ragione del capitale anticipato da ciascuno; 3. nel rimborso dei risparmi a fine d'ogni esercizio, a tutti i clienti, soci e non soci.

Esaminiamo ora brevemente i problemi preliminari di maggior importanza pratica, inerenti all'istituzione della Cooperativa.

Taglio delle azioni. — L'esempio ed il consiglio di molte Cooperative di consumo, con capitali rilevanti ci induce a proporre l'emissione d'azioni da L. 20, o da L. 25. Noi crediamo illusoria la speranza di raccogliere un capitale maggiore, mediante azioni d'un importo maggiore. E' da pensare che la Cooperativa troverà gran parte dei soci suoi fra gli impiegati e nella classe più elevata degli operai. Per questi e per quelli è certamente importante che il taglio dell'azione non sia troppo grosso, mentre il piccolo taglio non impedirà ad alcuno d'investire nell'impresa somme anche rilevanti, nei limiti concessi dal Cod. di Commercio.

Entità del capitale da raccogliersi prima d'iniziare l'esercizio. — E' questo forse il problema pregiudiziale più importante per la nostra istituzione.

Anche qui bisogna anzitutto sgombrare il campo da soverchie illusioni. Dopo un paio d'esercizi che abbiano avuto un buon risultato, sarà relativamente agevole per la nostra Cooperativa di raddoppiare il suo capitale. Ma non crediamo invece egualmente agevole d'accumulare un capitale troppo forte prima che la Società s'actinga alla prova. Ostono a ciò certe diffidenze nate da disprezzati tentativi precedenti, le contrarietà imprevedibili di qualche ceto di commercianti, ed in generale le difficoltà d'impianare un istituto nuovo in un terreno pressochè vergine o, peggio, mal preparato. Per questi motivi noi crediamo che non si si possa attendere ad una sottoscrizione di quote per più di L. 35.000; — e pensiamo che di questo, Lire 15.000,

potranno essere date senza gravi difficoltà (come investimento, s'intende, non sussidio) da Enti pubblici e da Associazioni locali; e L. 20.000, potranno esser date da sottoscrittori privati. Non sarà però da raccomandare abbastanza agli amici dell'istituenda Cooperativa che le sottoscrizioni individuali comprendano il maggior numero possibile di azioni; poiché se ciascuno credesse d'aver adempiuto al proprio obbligo con l'acquisto d'una sola quota, la Cooperativa a Udine resterebbe un desiderio ancora per lunghi anni. A complemento di queste considerazioni aggiungiamo che, essendovi differenza fra capitale sottoscritto e capitale versato, è necessario che a quest'ultimo sia posto mente; e ci richiama ritenendo non sia da iniziarsi l'esercizio della *Cooperativa* sin che non saranno raggiunte le L. 30.000, di capitale versato. Quest'importo può sembrare ad alcuno troppo esiguo per dar vita ed impulso ad una solida impresa commerciale; ma si osservi che un capitale di L. 30.000, in denaro, permetterebbe di fruire del credito per una somma almeno equivalente; e poiché nella compra — vendita le merci devono girare diverse volte in un esercizio, ne risulterà certamente un movimento complessivo abbastanza rilevante per poter affrontare un modesto impianto, consistente in un magazzino fuori città ed uno spaccio in città.

Versamento delle quote sottoscritte. — Sarebbe certamente preferibile, in generale, il versamento integrale di ciascuna quota al momento della sottoscrizione. Ci siamo tuttavia preoccupati di facilitare le adesioni mediante la *facoltà di versamenti rateali*. Su questo punto dovrà disporre in modo preciso lo Statuto, tenendo presente che, ove sia stabilito un limite minimo di capitale versato per l'apertura dell'esercizio, sarebbero evitati in buona parte i pericoli che dalla coesistenza dei versamenti rateali potrebbero derivare.

Statuto. — Lo Statuto della Cooperativa non offrirà speciali difficoltà per la compilazione. Uno Statuto consigliabile ci sembra quello della Cooperativa carnica, salvi i necessari adattamenti. Si dovrà garantire il più rigido controllo dell'andamento della azienda, e la costituzione d'un fondo di riserva. Si dovrà pure prevedere il caso di rimborso o di concessione di azioni nel caso di traslochi.

Provvedimento costitutivo. — Ove queste linee generalissime trovino appoggio presso il nostro on. Consiglio, noi proponiamo il seguente procedimento per giungere alla costituzione della Cooperativa.

Tutte le spese di costituzione saranno assunte dalla Sezione Friulana della Società Umanitaria. La Sezione dell'Umanitaria diramerà un centinaio di circolari, in cui sarà esposto il disegno sommario della nostra iniziativa, fra i cittadini più noti per posizione sociale, per competenza tecnica, per interessamento all'istituenda Società, invitandoli a far parte d'un *Comitato promotore*. Il Comitato promotore agirà quindi come credrà più opportuno per raggiungere il suo fine. A nostro avviso, ordieremo utile che esso procedesse alla prima necessaria propaganda, fra gli altri modi, mediante i seguenti atti:

1. Richiesta alla Cassa di Risparmio od alla locale Banca Cooperativa affinché vogliano accordare un tasso di favore (per esempio 4 0/0) sui depositi provvisori che saranno fatti in conto azioni, sino all'apertura dell'esercizio cooperativo.

2. Pubblicazioni e larga diffusione d'un avviso, in cui, dopo segnati gli scopi ed i caratteri dell'istituenda impresa, sia stabilito: che le sottoscrizioni s'accettano in un determinato ufficio, entro un determinato orario, e che i versamenti possono eventualmente farsi in un determinato numero di rate: — che tutte le somme versate saranno di volta in volta depositate presso una determinata Banca, e frutteranno un determinato interesse (per esempio 4 0/0) a favore di ciascun sottoscrittore; — che le spese tutte di propaganda e di legale costituzione della Società saranno integralmente sostenute dalla Sezione Friulana dell'Umanitaria; che non appena raggiunto un certo numero di soci (per esempio 100) sarà legalmente costituita la Società; che tuttavia l'esercizio non sarà aperto se non dopo raggiunto un determinato importo di quote versate, da stabilirsi nella prima adunanza dei soci; che se, entro un determinato periodo da stabilirsi dal Comitato promotore (per esempio 3 mesi), non si raggiungerà il numero prefisso di soci e di quote per la costituzione legale della Società; e se, entro un altro periodo, da stabilirsi nella prima adunanza dei soci (per esempio 4 mesi) non si raggiungerà la somma di capitale versato prefissa per l'inizio dell'esercizio, tutte le somme versate saranno integralmente restituite ai singoli creditori, insieme con l'interesse maturato per ciascuna quota; che dal momento dell'apertura dell'esercizio saranno pagati ai soci gli interessi maturati sulle somme da ciascuno versate, ed il capitale resterà a piena disposizione della Società, per i suoi scopi.

3. Azione diretta presso vari Enti pubblici, Associazioni, ed Istituti di credito locali, perché (esclusa qualunque idea di sussidio) investano qualche capitale in azioni della Cooperativa.

4. Invito a qualche noto conferenziere per un comizio popolare pro Cooperativa. Questa conferenza potrà aver luogo anche dopo la costituzione della Società. Si potrà anche, ove si stimi opportuno, diffondere largamente un breve opuscolo popolare che dimostri i vantaggi della Cooperazione.

5. Incarico (ove occorra) ad una persona di fiducia e d'abilità, modestamente retribuita, di fungere da agente produttore e riscuotitore.

Questi criteri e queste proposte, che si potrebbero ampiamente illustrare, noi sottoponiamo alla discussione della Sezione dell'Umanitaria sperando che le correzioni ed i complementi al nostro modesto disegno che essa vorrà suggerire, assicurino maggiormente il buon esito della iniziativa.

Il quale buon esito noi crediamo non deve mancare, qualora i cardinali del nuovo Istituto sieno sempre la volontà tenace, l'amministrazione rigida, l'esperienza prudente ed oculata.

Udine, novembre 1909.
La Commissione incaricata
Dr. E. Piemonte — L. Pignat — G. Vioria — G. Bolzoni — E. Carletti relatore.

L'arrivo delle reclute. Vi siete risvegliati queste notti al suono della banda militare? Erano le reclute del 79.0 fanteria che giungevano.

Principiarono a giungere ieri l'altro. Col treno delle 11 giunsero quelle del Distretto di Venezia. Alla stazione si trovavano a riceverle un gruppo di ufficiali e la banda militare.

Furono accompagnate alla palestra ginnastica dove hanno pernottato.

Altre reclute sono giunte questa notte e stamani verso le 5. In Via Aquileia la banda militare ha fatto sentire le sue note, gioiose.

Le reclute oggi verranno appunto all'giugate nella caserma Girolamo Savonarola in via Aquileia.

I giorni stabiliti per l'arrivo delle reclute dagli altri distretti sono seguenti: Novara e Macerata 27, Siracusa ed Arezzo 28, Campobasso Como e Varese 30 corr., Pavia 2 dicembre, Benevento e Barletta 3, Napoli 4 dicembre.

Neo Procuratore. In questi giorni il giovane dottor David Casparis, da Sveglia (Palmanova) ha superato brillantemente gli esami di Procuratore presso la R. Corte d'Appello di Bologna. Congratulazioni vivissime.

E' morto. Il povero ragazzo, Angelo Masutti d'anni 9, della nostra città, il quale come pubblicammo l'altro giorno, essendo stato morsi da un cane e dando manifesti segni d'idrofobia era stato accolto nell'Istituto antirabbico di Padova, giovedì cessò di vivere.

La famiglia dell'infelice è in preda alla più grande angoscia.

Commissione provinciale per le imposte dirette. Con decreto Ministeriale in data 9 corr. l'avv. co. Gino di Caporiacco è stato chiamato a formar parte, quale membro effettivo, della Commissione provinciale per le imposte dirette in sostituzione del dimissionario comm. Michele Peressini, per il quadriennio 1909-1913.

Laureato nella R. Università di Torino. Il dott. Giuseppe Della Befa, che ha lavorato per molto tempo al nostro Laboratorio Chimico, ottenne giorni fa, con pieni voti, la laurea di scienze naturali nella R. Università di Torino.

Le nostre congratulazioni.

Cinematografo Roatto
Giardino Grande.
La Direzione di questo grandioso Cinematografo ci comunica e noi volentieri pubblichiamo che quanto prima oltre del giornaliero cambiamento di programma, verrà dato un corso di rappresentazioni col sincronismo, o per meglio spiegare, delle proiezioni musicate.

Per noi ad Udine sarà una novità, tutto starà a vedere se la esecuzione sarà perfetta. Chi vivrà sentirà.

Come si farà quest'anno prossimo per le targhette

per le targhette

pei velocipedi, motocicli e automobili?

Manca poco più d'un mese al 1910: si avvicina cioè il tempo di mutare le targhette. Verrà approvata la legge che modifica la tassa in tempo utile? O non verrà approvata? Come dunque si farà nell'incertezza?

Ecco le risposte che possiamo dare. Il Governo ha deliberato di soprassedere dal fare le consuete provviste dei contrassegni metallici, del cui tipo non si può avere oggi sicurezza, per attendere invece il momento in cui resteranno definitivamente stabilite le tasse dovute, e sarà fissato il tipo dei contrassegni da adattarsi ai veicoli soggetti alle tasse.

Prattanto, a cominciare dal primo gennaio 1910, e fino al giorno nel quale si avranno pronte le provviste delle targhette la tassa sarà percepita nella misura stabilita dalla legge che in quell'epoca sarà in vigore, mediante rilascio di Buoni provvisori di tassa pagata: essi dovranno essere sempre portati con i veicoli in circolazione e dovranno essere esibiti ad ogni richiesta degli ufficiali ed agenti della Forza pubblica, delle guardie di finanza, forestali, di polizia urbana e campestre.

I Buoni in parola non saranno validi se non porteranno il timbro a secco di controllo applicato a cura del R. Ufficio Tecnico di finanza di Milano e le indicazioni richieste per ogni singolo tipo, apposte a cura degli uffici del Registro, con la applicazione del bollo a calendario, nonché della firma dei titolari di questi.

I Buoni per i velocipedi e per i motocicli dovranno inoltre portare il timbro del municipio e la firma del Sindaco e di chi lo sostituisce.

La vendita dei Buoni sarà effettuata con la stessa norma oggi in vigore per i contrassegni metallici.

I Municipi acquisteranno i Buoni per i velocipedi e per i motocicli presso l'ufficio di Registro del distretto, pagando soltanto la metà della tassa corrispondente al numero complessivo dei Buoni domandati come contrassegni metallici, e ne effettueranno poi la vendita riscuotendo la tassa integrale, previa applicazione del timbro d'ufficio e firma del Sindaco, nel modo suaccennato.

I Buoni per gli automobili saranno invece direttamente venduti dagli uffici del Registro i quali sono obbligati ad assicurarsi mediante esame della licenza di circolazione, che i richiedenti abbiano residenza o dimora in un Comune compreso nella rispettiva giurisdizione.

Il Ministero si riserva di avvertire col mezzo dei Comuni, i possessori dei veicoli, del giorno in cui i Buoni provvisori cesseranno di avere efficacia legale, e dovranno a cura dei possessori stessi, essere restituiti nella loro assoluta integrità, ai Municipi, se si riferiscono a velocipedi e motocicli, ed agli uffici del Registro, se si riferiscono ad automobili, e ciò verso consegna, naturalmente gratuita, delle targhette metalliche da adattarsi ai veicoli.

Ove accada che col 1 gennaio 1910 si debbano riscuotere le tasse ai sensi della legge 10 dicembre 1905, n. 582, e che segua poi la approvazione del disegno di legge modificativa, il Ministero darà le disposizioni opportune per le restituzioni parziali di tassa che risulteranno dovute, e per il riopero della differenza in più dovuta dai possessori di veicoli le cui tasse saranno aumentate.

Fino a nuove disposizioni, i veicoli esenti da tassa continueranno a circolare coi contrassegni dei quali sono attualmente forniti.

Continuerà, in via affatto provvisoria la straordinaria concessione della circolazione in esenzione da tassa per le vetture automobili, che si debbano tecnicamente sperimentare dai fabbricanti, o che debbano essere mostrate in prova agli acquirenti.

La Pellagra nel Friuli Orientale. E' stata pubblicata la statistica ufficiale dei pellagrosi dei Friuli soggetti all'Austria. Anche colà i pellagrosi sono in diminuzione scendendo dai 1330 del 1908 a 1290. Poco ma qualcosa.

Il distretto maggiormente colpito da questa malattia è quello di Cervignano che conta 953 pellagrosi, nel mentre il distretto di Gradisca non arriva ai 400.

Signore e Signorine
Anche quest'anno a Udine Angolo Piazza Vittorio Emanuele N. 5, piano 2.0 dalla direttrice CHIARA FESTUCCHI verrà aperto il corso di scuola di taglio e confezione d'abiti femminili, per bambini e biancheria.

Col modello speciale dal tutto imparabile della sig. Festucchi che di recente creò dopo molti anni d'insegnamento con modernità di criteri e paziente studio profondo, in poche lezioni le alunne, con loro sorpresa, si troveranno in grado di tagliare colla massima perfezione e confezionare qualunque indumento femminile ed infantile. Scuole simili dalla sig. Festu chi vennero aperte oltretutto ad Udine in molte principali città d'Italia ed ovunque ottennero invidiabili successi.

Le lezioni cominceranno il giorno 2 dicembre e verranno impartite una volta alla settimana il giovedì.

Per iscrizioni e schiarimenti rivolgersi alla sede della scuola in qualsiasi giorno prima del 2 dicembre.

PER LE CASSE OPERAIE
La nostra tipografia tiene in deposito una quantità di libretti per i soci, libretti che furono già adottati con soddisfazione da varie istituzioni.

Si raccomanda a tutti coloro ai quali può interessare la nostra pubblicazione di rivolgersi alla Tipografia del Crociato, V.icolo Prampero 4, Udine.

Dott. Erminio Clonfero

Malattie della bocca e dei denti

UDINE - Via della Posta N. 36 - I. Piano
Riceve dalle 9 - 12. - e dalle 14 - 18 - Telefono 2-52

Medico-Chirurgo-Dentista

dell'Ecole Dentaire di Parigi

È scomparsa.

È scomparsa una donna italiana veramente italiana; italiana per l' intreccio di due gagliardi sentimenti in Lei operosi: il sentimento religioso ed il patriottico.

La Contessa Anna di Prampero-Kechler è morta ieri alle ore 15.30 precise, rapita da morbo crudele, che Ella, con quello eroismo di delicato riserbo proprio delle donne nobili, aveva cercato occultare ai famigliari.

E la sua morte, gli ultimi momenti della sua vita, epilogo di tutta la sua esistenza dedicata alla Religione, alla Patria, alla Famiglia.

La rassegnazione da forte ch' Ella dimostrò nelle sofferenze atroci, raccomandandosi a Dio con le espressioni di alto linguaggio cristiano, confortando i congiunti che stavano lì inseparabili al suo letto; — l' essersi Ella aggravata subito dopo l' intenso lavoro per la consegna dello stendardo ai cavalleggeri di Udine (di sua mano volle indirizzare le circolari) — riassunono la vita di religione, di famiglia, di patria della gentil donna estinta.

Oh quanti episodi della sua vita potremmo noi oggi narrare! E vorremmo narrare come esempio e sprone di nobiltà cristiana ed italiana. Ricorderemo solo che Ella, fanciulla, prima di sposarsi al conte Antonio (26 settembre 1875) fu esule col Padre a Brünn, per motivi politici.

Al conte Antonio, ai figli: tenente di cav. Giacomo, Bianca, ing. Carlo, perito Francesco, Bruno le nostre condoglianze.

Ecco le cariche coperte attualmente dalla Defunta:

Consigliera della Società Protettrice dell' Infanzia;

Consigliera della Società per l' Asilo notturno;

Consigliera della Croce Rossa;

Consigliera dell' Istituto per le figlie del Popolo;

Consigliera della Colonia Alpina.

Una stupida invenzione.

Il *Gazzettino* di oggi riporta da noi il preteso incidente, toccato nella scuola di chimica al Liceo.

La tarda ora nella quale venne recapitata ieri la notizia al nostro ufficio di cronaca non permise di vagliarla.

Una piccola inchiesta compiuta oggi ci fece concludere che la notizia è insussistente e condusse anche a conoscere chi ci fece pervenire tale notizia: è lo studente Vittorio Tureo. Ad ognuno il suo.

Una medaglia d'oro al dott. Giulio Cesare.

La Sezione friulana dei medici condotti, per rendere un omaggio al dottor Giulio Cesare per l' opera inefesa sotto tutta a favore della classe durante il periodo di revisione dei capitoli, nell' assemblea del 6 corr., deliberò di conferirgli una medaglia d'oro.

Mercoledì il Consiglio di Presidenza si recò a casa del dott. Cesare. Il presidente dott. Guisagni con belle parole gli comunicò la deliberazione presa, pregandolo di accettare l' omaggio dei colleghi. Il dottor Cesare rispose commosso dicendosi grato ed assicurando anche per l' avvenire il suo vivo interessamento a vantaggio di una classe alla quale è lieto di appartenere. Quindi offrì a tutti un rinfresco.

La riunione del Comitato di beneficenza pro infanzia abbandonata.

L' altro giorno si radunò in Prefettura il Comitato eletto dalla Commissione provinciale di beneficenza, per esaminare i risultati delle indagini sulla condizione dei minorenni bisognosi di assistenza.

La riunione fu presieduta dal Prefetto Comm. Brunialti. Erano presenti:

La bar. Eugenia Morgurgo presidentessa del Patronato della Infanzia, il prof. comm. Domenico Pecile, sindaco, il pres. della Congr. di Carità sig. Bruni, il dott. Luigi Fabris per il pres. della Cassa di Risparmio, il comm. avv. Luigi Borgomano e l' avv. Vincenzo Cassasola, cav. dott. Oscar Luzzato membri della Commissione provinciale di beneficenza ed il consigliere di Prefettura dott. Alberti, con l' assistenza del segretario dott. Roberto Rozzi.

Sulle indagini eseguite riferì il comm. Borgomano. Quindi si accese una discussione interessante alla fine della quale il Comitato si trovò d' accordo nello scegliere tre dei suoi membri incaricandoli a studiare e presentare nel termine più breve proposte di provvedimenti onde risolvere il difficile problema dell' assistenza morale e materiale dei fanciulli orfani abbandonati.

Concorso internazionale. Grande Record di lotta.

È stato organizzato nella nostra città un grande concorso internazionale per il campionato friulano con premio di L. 2000.

Vi partecipano i seguenti campioni mondiali: Francione veneto, Branchi milanese, Sulman il oscarico, Sodar austriaco, Irene francese, Spekie sloveno, Paradanoff, Portony svizzero, Siegfried H. o germanico, Raocovich (Massimo) triestino.

Ieri sera s' iniziarono le prime gare. Assistevo un pubblico numeroso.

Il mercato bovino di ieri.

Entrati: buoi N. 22. Venduti 2 a 1300.

Vacche 202, vendute 42, da L. 260 a L. 505.

Vitelli 40, venduti 28 da L. 90 a 200.

Cavalli 56, venduti 12 da L. 190 a 480.

Asini 12, venduti 3 da L. 65 a 95.

Venduti a peso morto, vitelli a L. 110 al Quintale.

Per misure di P. S.

Stamani le guardie di Città hanno arrestato, per misure di pubblica sicurezza, il braccante Zambinelli Pietro di Antonio di anni 23 da Ferrara.

Un vecchio di 71 anni che tenta suicidarsi.

Ieri fu accompagnato al nostro Ospedale un povero vecchio certo Menotti Giuseppe fu Pietro di anni 71 da Pozzuolo, che aveva tentato di suicidarsi con un rasoio.

Il Menotti da circa 20 anni era assente dal suo paese. Qualche tempo fa ricomparve vecchio, malandato e privo di mezzi.

Viveva con qualche sussidio del Comune dormiva in un locale che questo ha adibito per i poveri.

Ieri mattina prese la strada che conduce a Sammartinella. Giunto ad una chiesetta si inginocchiò sulla soglia della porta e si mise a pregare. Poco dopo, estratto un rasoio si vibrò vari colpi ai polsi ed alle gambe. Certo Egidio Coloricchio che passava di là, a quella vista gli corse vicino impedendogli di condurre a termine il tragico proposito.

Speriamo che il disgraziato presto guarisca e che il Comune e le persone generose che hanno un cuore schiuso a nobili sensi, si occupino del Menotti, mettendolo in grado di trascorrere tranquillo gli ultimi giorni della sua povera vita.

Disgrazia ad un bambino.

Ieri il fanciullo Guerrino Tomada d'anni 7, abitante in via Villata N. 33, cadde accidentalmente fratturandosi il dito medio della mano destra. Accompagnato all' Ospedale, il dott. Fabiani lo giudicò guaribile in un mese.

ARTE E TEATRI.

Gemma Caimmi.

La Samaritana.

Ieri sera il Teatro Sociale era affollatissimo, per la serata d' onore di Gemma Caimmi. Il dramma mistico di Rostand, la *Samaritana* piacque moltissimo e produsse un' ottima impressione in tutti.

Gli attori furono alla fine d' ogni atto chiamati alla ribalta dagli applausi del pubblico. Festeggiatissimi in modo speciale furono la Caimmi e il Berti.

CORRIERE GIUDIZIARIO

IN TRIBUNALE.

Presiede il co. Arnaldi, giudici Rossi e Cavarzerani, P. M. Tonio, cancelliere Falleschini.

Saluto ad un nuovo giudice.

Una bicicletta del valore di... 4 mesi e 15 giorni.

Una bicicletta venne a costare ieri a Malacrida Emilio di Udine quattro mesi e 15 giorni; quanta pena aveva proposto il P. M., tanta ne appoggiò il Tribunale. E, naturalmente, questo prezzo un po' alto — senza venire in possesso della bicicletta, anzi per il solo fatto di averne tentato il dominio. La bicicletta rimane al legittimo proprietario Nadali Giovanni, cui costò L. 150 — e per deporre questa semplice circostanza del costo egli venne in Tribunale. Non aveva bisogno di dir di più. E' confesso il reo, d' aver, una bella sera, adocchiato la bicicletta abbandonata al Caffè Corazza, d' averla con troppa leggerezza calcolata un bene vacante, d' averla inforcata, e via... via... Cioè dopo pochi passi venne fermato e tradotto in Vicolo Porta. Malacrida (il cognome è da par suo) non può pretendere neanche l' indulgenza Bonchietti perché è stato altre volte condannato.

Il difensore avv. Zoratti, iniziando la sua arringa porge il saluto del foro all' avv. Cavarzerani (già pretore di Gemona) che per la prima volta siede al Consesso Tribunale. Il giudice, con un inchino, ringrazia.

Dieci giorni per corona.

È invece incensurato, e quindi può godere del beneficio condizionale per cinque anni, elargitogli dal Tribunale, Germano Luigi di Angelo da Udine. Egli siede sul banco dei rei ma non è confesso come il precedente — protesta anzi di essere innocente. Ecco l' imputazione che gli si fa: assieme a due fanciulli egli stava tempo fa pulendo il pavimento d' una camera e in quella circostanza — opina la Parte lesa, che è il guardiasala ferroviario Morassutti Antonio — avrebbe ripulito anche otto o dieci corone, recandosi poi coi ragazzi a lavar l' uggia alla polvere che certamente era stata ingoiata nel lavoro di spazzatura: quindi furto qualificato per abuso di fiducia, e proposta di 4 mesi del P. M. « Ma è un processo semplicemente indiziario » cerca dimostrare nella sua arringa il difensore avv. Zoratti. Il Tribunale non si convince ed appioppa 3 mesi e 10 giorni, col perdono.

L' assoluzione... chiesta dal P. M.

Rizzi Angelo ed il di lui figlio Augusto di Passone in varie volte si ebbero da Furlan Giuseppe di Matano L. 207.05 dicendo di andare in Germania a lavorare con lui, conducendo anche altri compagari.

Un giorno i Rizzi, mentre stavano lavorando col padrone Agosti Antonio detto *Panco* di via Castellana, scrissero una lettera chiedendo altre 300 lire al medesimo scopo, ma Furlan non era in caso di mandarle entro 5 giorni, com' essi volevano. Anzi vennero imputati di truffa.

Il P. M. chiede l' assoluzione per non provata reità. Il Tribunale in contumacia conferma.

« Io sono ubriaco per abitudine! » — « Il gatto che mangia la cena. » — « Io in quella sera era ubriaco! »

I titoli sono buffi e buffo fu il processo in pretura, ma sotto la scorza del buffo la miseria morale d' una povera famiglia e la sua — quanta! — degradazione. Basta l' imputazione: un figlio che ha percosso la

madre giudicata guaribile in 15 giorni al l' Ospedale. L' imputato è certo Mazzoli Luigi. Egli si scusa dicendo che per abitudine è sempre ubriaco; in quella sera nega di aver percosso la propria madre, ed accusa il gatto che gli aveva mangiato la cena.

La madre, povera donna, trattandosi di salvare il figlio accusa se stessa di essere stata ubriaca e di essere in quella fatale sera caduta 3 volte.

Il Mazzoli è irrequieto tantochè viene minacciato ripetutamente dal Pretore di essere cacciato dall' aula.

È s' ebbe due condanne, ma le informazioni sul di lui conto sono cattive.

Il P. M. gli propone 12 giorni e le spese.

L' avv. Zanuttini persuade il Pretore a mandar assolto l' imputato.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato »

Il Senatore Conte Antonino di Prampero, i figli Giacomo colla consorte Bianca nob. dal Torso, Bianca, Carlo, Francesco e Bruno, il fratello Roberto Kechler colla consorte Costanza dei Conti Crotti di Costigliole, le sorelle Maria Rossi Kechler e Camilla Pecile Kechler coi rispettivi mariti, i nipotini Antonino ed Artico di Prampero, i cognati Ottaviano e Giulia di Prampero partecipano la dolorosa notizia della morte della

Contessa

Anna di Prampero Kechler

avvenuta oggi alle ore 15 1/2 dopo una lunga e straziante malattia sopportata con salda fede e santa rassegnazione.

I funerali avranno luogo domani 27 corrente alle ore 15 1/2 nella Chiesa Metropolitana, partendo da Casa Prampero Via Calzolari.

La presente tiene luogo di partecipazione personale.

Udine, 26 Novembre 1909.

Cacciatori acquistate

Polvere Lepre Kilo L. 4. — Rossano L. 6. — Reale L. 8. — Europa senza fumo L. 12. — Cartacce - Pallini - Prezzi miti.

Cambiavalute Ellero — Udine.

Malattie dei Polmoni

Bronchi e Sngue

Guarigione dell' asma bronchiale. Cura radicale della tubercolosi polmonare

Dott. E. BALLERO

Casa di cura in Padova — Telefono 9-10

UDINE, Via Ciancini N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

Cav. Dott. Ugo Ersetti

specialista malattie donne e bambini. Consultazioni nell' ex Ambulatorio del Dott. Scapil, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni. — Udine, Via Cortazzis, N. 1, Telefono 3.74.

CLINICA PRIVATA

per la cura delle

Affezioni ostetriche e malattie delle Signore

diretta dal

D. Prof. CESARE FINZI

docente di Clinica Ostetrico-ginecologica della R. Università di Padova

Visite tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

(Gratis per i poveri)

Via Gemona 29 Udine - Telefono 2.54

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta *A. Manzoni e C.*, di Milano Roma.



Impianti di Latterie Apparecchi di Distillazione

rivolgersi alla
Ditta Pasquale Tremonti di UDINE.

Telefono 2-96.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)
USARE IL
CHLORPHENOL PASSERINI
Vendespresso presso la Ditta A. MANZONI e C. — Milano-Roma

NEVRASTENIA
e panettone
FONZIONALI DELLO STOMACO E DELL' INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)
dott. Giuseppe Signorini
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).
Udine - Via Grazzano 26 - Udine

IN PIAZZA DEL GIARDINO
Rinomatosissimo Cinematografo
ROATTO
Macchinario proprio di primissimo ordine.
Unico che cambia il programma
TUTTI I GIORNI
Cinque rappresentazioni dalle ore 5 (17) in poi.
PREZZI POPOLARI.

Premiata **PASTICCERIA Galanda**
UDINE - Via della Posta 3 (sotto l'ALBERGO CENTRALE) Telef. 350
Torte e Paste fresche tutti i giorni
SPECIALITÀ FOCACIE E PANETTONI
sempre fresche
Cioccolato, Confetture e Liquori di lusso
Assortimento Bomboniere porcellana e cartonaggi, sacchetti raso
SERVIZIO SPECIALE PER NOZZE E BATTESIMI
tanto in Città che in Provincia.

Fabbrica Calze e Maglierie
RICCARDO A. TURCHETTO
NEGOZIO — UDINE — LAVORATORIO
Via Cayour — Via Portanuova 5
Si confezionano su misura
Corpetti — Mutande — Sottane — Ventriere — Gambali
— Uose — Calze ecc. in lana e refe sfilicato
PREZZI MODICI
Calze réclame tipo casalingo
economiche — solide — riparabili
da Uomo Cent. 50 al paio — da Donna Cent. 70 al paio
CONFEZIONE SPECIALE per Signora } CORPETTO-MUTANDA
CORPETTO-SOTTANA

PREMIATA DITTA
F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)
Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.
Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

La CURA più efficace dei anemici, nervosi e deboli di stomaco è l' Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico digestivo ricostituent

INSERZIONI A-PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 38 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 84 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,
 Rue Perdonnet, BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia
 del giornale L. 2 - la riga contata.

FLORIO & C.
 Società An. Vinic. Italiana
 Capit. 10 milioni inter. versato
 Sede **MILANO**
 RAPPRESENTANZA
 GENERALE PER
 IL VENETO
UDINE

Chiedete ovunque il **MARSALA**

FLORIO

S. O. M.

IN BOTTIGLIE ORIGINALI

Il Prof. Cav. R. Massalongo
 Docente universitario, Direttore
 Ospedale Maggiore di Verona.
 « Da oltre 25 anni ho fatto
 strenua compagnia contro i così
 detti Marsala, la maggior parte
 dei quali erano veri veleni,
 indegni della fama tradizionale
 che è vanto d'Italia. Debbo,
 ora, dopo assaggiati i tipi **Marsala Florio**, specie la marca
 « S. O. M. » francamente di
 chiarare d'aver cambiato opi-
 nione, e di riconoscere che a
 detto vino spettano veramente
 gli attributi di eccellente,
 squisito, superbo ».

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 (SETTIMANALI) - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.:
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

CASSA PRESTITI DI S. LEONARDO
di Sammardenchia
 (Società Cooperativa in nome collettivo)

Bilancio al 31 Ottobre 1909.

ATTIVO.	PATRIMONIO SOCIALE.
Cambiali in portafoglio L. 1910.-	Capitale versato (quote sociali) L. 36.-
Mobili e spese d'impianto » 15.-	Fondi di riserva » 333.46
Interessi passivi: anteci- pati e non maturati » 16.19	PASSIVO.
Fondi speciali » 4733.29	Accettazioni cambiare L. 6580.-
Somma dell'Attivo L. 6874.58	Interessi riscossi e non ma- turate sui prestiti » 19.42
Disavanzo degli esercizi da liquid. od assegnare » 361.57	Creditori diversi » 54.70
Spese e perdite dell'eser- cizio corrente » 32.63	Somma del Passivo L. 7023.58
Somma Totale L. 7068.78	Sopraavanzo dell'esercizio precedente da liquidare od assegnare » 6.04
	Rendite e profitti dell'eser- cizio corrente » 39.16
	Somma Totale L. 7068.78

Gli Amministratori: **Beardi Osvaldo - Micoli Giovanni.**
 I Sindaci: **Lirussi Giacomo - Dusso Anselmo.**
 Depositato in Cancelleria del Tribunale C. e P. di Udine il dì 13
 Novembre 1909 al N. 162 reg. Soc. N. 1516 reg. d'ordine Vol. 27 dec.
 pub. N. 707. Il V. Cancelliere **Pascoli.**

GRANI DI BREZIA
 per la distruzione dei
SORCI
 Prezzo cent. 70 la scatola
 per posta cent. 85

Vendesi presso **A. Manzoni & C.**,
 Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,
 via di Pietra, 91; Genova, piazza
 Fontane Marose.

FRANCESCO COGOLO
Callista
 Via Savorgnana N. 16

fiene aperto il suo gabinetto dalle
 ore 9 alle 17. - Si reca anche a
 domicilio.

KEFOL

**NEURALGIA
 EMICRANIE
 INSONNIA**

GUARIGIONE CERTA CON LE
Polveri KEFOL
 del Chimico farmacista **Bonaccio**
 GINEVRA

La scatola 10 polveri L. 1.50 - Franco
 per posta L. 1.65.

Deposito per l'Italia: **A. MANZONI & C.**
 Milano, Via S. Paolo, N. 11 - Roma, Via
 Pietra, 91, ed in tutte le principali far-
 macie.

Esigete espressamente le polveri KEFOL

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

Capelli Belli ondulati, lucidi, avvenenti, si ottengono con
 la **POMATA PACELLI**, che rinforza il bulbo
 capillare e li fa crescere folti e vigorosi. - Vasetto L. 0.70 (con
 capsula L. 0.80; per posta 0.85 e 0.95).

PASTIGLIE PACELLI (Pettorali-Inaltrici). Uniche nel suo genere,
 guariscono la **tosse**, l'**asma**, il **catarro**
bronco-polmonare. Tolgono lo spurgo, profumando l'alto con una
 sensazione piacevole per tutto l'apparato respiratorio, che si disin-
 fetta. Impediscono la fermentazione dello stomaco, aiutando la di-
 gestione. - Scatola grande L. 1.50, per posta dovunque L. 1.65.

Vendonsi in tutte le Farmacie o dalla farmacia **PACELLI**, Corso Umberto,
 N. 51, Livorno. - In Udine presso le farmacie **Cemelli, Ghesa e Marinetti**
 di Venezia.

Provvedetevi dei migliori
Estratti per liquori
 del più volte Premiato
Laboratorio Chimico OROSI
 MILANO, Via Felice Casati, 11

Cassetta Campionaria completa spediteci, franco,
 inviando vaglia di L. 1,10, con **GRATIS**: *L'arte di f-*
bricare Liquori, Profumerie, ecc., interessante manuale

PREPARATI DI PEPSINA
 del Cav. Dott. **CARLO TOSI**
 premiati all'Esposizione di Milano 1881
 ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav.
 Dott. Carlo Tosi nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi
 ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario
 dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento,
 anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco,
 costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe
 del Cav. Dott. Carlo Tosi,
 che il Prof. Sen. Edoardo
 Porro, Direttore della R.
 Clinica Ostetrica di Mi-
 lano, ha dichiarato essere
 « rimedio altrettanto effi-
 cace quanto inoffensivo,
 anche nei casi in cui la
 tensione del seno non può
 essere diminuita dagli al-
 tri ordinari rimedi, pos-
 sono essere adoperate a
 scopo completamente lat-
 tifugo e semplicemente
 « moderatore della secre-
 zione latteica; non conten-
 gono ioduro di potassio,
 e si dispensano dal ricor-
 rere a qualsiasi purga ».

« Ho trovate effica-
 cissime le Pillole Lattifughe
 del Cav. Dott. Carlo Tosi
 che sempre e nel miglior modo mi
 hanno corrisposto, deter-
 minando in modo rapi-
 do ed innocuo la ces-
 sazione di secrezioni
 latteiche talora abbon-
 dantissime. Sono così lieto
 di aver trovato in tali
 pillole un pratico e si-
 curo lattifugo ».

Dott. CARLO VALVASSORI PERONI
 Specialista per le malattie
 del seno, dirigente la
 Sezione di lattie dei
 bambini all'ambulatorio
 polinico di Milano ed
 alla P. T. Provvidenza ba-
 liatica.

« Posso rispondere as-
 sai favorevolmente alla
 domanda circa l'uso
 delle Pillole Lattifughe
 dell'egregio Cav. Dott.
 Carlo Tosi, perchè, tra
 gli altri casi, le ho ado-
 perate e due volte suc-
 cessivamente nella stes-
 sa persona e mi hanno
 corrisposto bene ».

Dott. A. GIOIA
 Docente universitario
 di Ostetricia e Ginecologia

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti
 MILANO - ROMA - GENOVA

Deposit. della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi

DIFFIDA Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina
 vegeto animale e di Pillole Lattifughe cav. dott.
 Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna Istru-
 zione il nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Conces-
 sionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI & C., e ciò
 per distinguere da altri preparati non muniti dei certificati esclu-
 sivamente rilasciati da celeberrime medicine alle Pillole del Cav. Dott. Tosi

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmac. del Regno
 Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge

Nuova Invenzione

LUCIDOCREMA BANFI
 ALL'AMIDO GLUTINICO
 PER
SAPONE BANFI

È della nota **CASA ACHILLE BANFI**
 di Milano una studiata applicazione delle
 sostanze amido glutinose in modo da ren-
 dere le calzature morbide, lucide, brillanti,
 durevoli. - Meraviglioso. - Provatelo.

Si vende da per tutto.

AMIDO BANFI
 MARCA GALLA - Mondiale - Strada a Lucido
 Conserva la Francheria

SAPONE BANFI
 INSUPERABILE
 rende la pelle **BIANCA, MORBIDA**
 fa sparire **RUGHE, MACCHIE, ROSSORI**

TOSSI

PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor **BECHER**

Di una composizione con la massima efficacia nelle
 tosse dannose alla salute.
 Su ogni scatola legge **Agitare la Bocca di Edoardo**
 (Vedi il simile qui sotto).
 Gradatamente al palato e di effetto pronto e sicuro.
 Scatola gr. L. 1,00 cad. - Scatola pic. L. 1 cad.
 Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte
 le parti del mondo. - Si spediscono
 in ogni caso, a mezzo di
 un coupon di vaglia postale, coll'aggiun-
 ta di cent. 25 per l'affrancazione.

VENDITA ESCLUSIVA
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA
 ed in tutte le farmacie

ANEMIA ASSOLUTA

Bergamo, 7 luglio 1904. Preg. Signor **PULZONI**
 Ho il piacere di parteciparvi che il vostro « **FOSFATO-PUL-
 ZONI** » che ho sperimentato sopra due ragazzi affetti di **Anemia**
 assoluta, mi dà ottimi risultati...

Dottor **Quintavalle**
 medico chirurgo

FOSFATO-PULZONI guarisce completamente **ANEMIA, SCROFOLA, RACHITISMO**

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità **A. Manzoni & C.**
 porta il numero **273**

PER INALAZIONE
ACQUA NATURALE SALSOIODICA
DI SALES

sterilizzata e preparata in modo speciale titolata a Gradi 3, 4, 5 Beaumé
 indicata nella cura dei catarrhi nasali, faringee, laringee
 tracheo-bronchiali a decorso lento

Si vende a Lire **UNA** in tutte le Farmacie e presso la Ditta
A. MANZONI & C.
 MILANO - ROMA - GENOVA

Concessionaria esclusiva delle Premiate Fonti di **SALES** e **MONTE**
ALFEO - Proprietà della Società Anonima Terme di Salice).

Usate l'Acqua Chinina Manzoni